

LA DINAMICA DEI PREZZI NEI PUBBLICI ESERCIZI (ottobre 2010)

Ad ottobre i prezzi dei pubblici esercizi sono aumentati dello 0,2% rispetto al mese precedente e del 2,1% rispetto allo stesso mese di un anno fa. L'inflazione acquisita¹ è pari all' 1,5%.

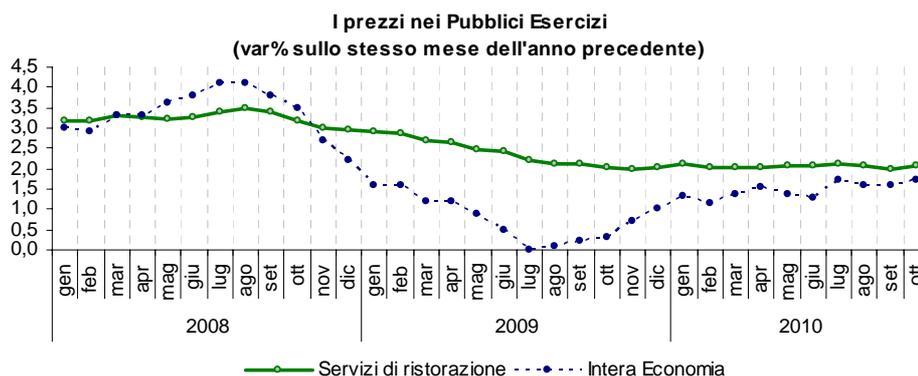
Indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività ottobre 2010

(variazioni % e contributi alle variazioni dell'indice del comparto)

Gruppi e voci di prodotto	ott. 10 set. 10	ott. 10 ott. 09	Tendenziale del mese precedente	Congiunturale dell'anno precedente	Contributo alla variazione su ott. 09	Inflazione acquisita
Ristoranti, pizzerie e simili	0,32	2,2	2,0	0,30	1,278	2,1
Consumazioni al bar	0,13	2,1	2,1	0,30	0,563	2,1
Prodotti di pasticceria e gastronomia	0,19	1,8	1,8	0,30	0,016	1,7
Altre consumazioni	0,12	3,2	3,2	0,20	0,108	2,9
Mense	0,15	1,5	1,5	0,50	0,150	1,5
Servizi di ristorazione	0,20	2,1	2,0	0,30		2,0

Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

Si mantiene stabile il divario tra inflazione di settore (+2,1%) ed inflazione generale (+1,7%), per effetto dell'incremento di un punto percentuale per entrambe rispetto ad ottobre 2009.



Fonte: elab. C.S. Fipe su dati Istat

Ufficio Studi

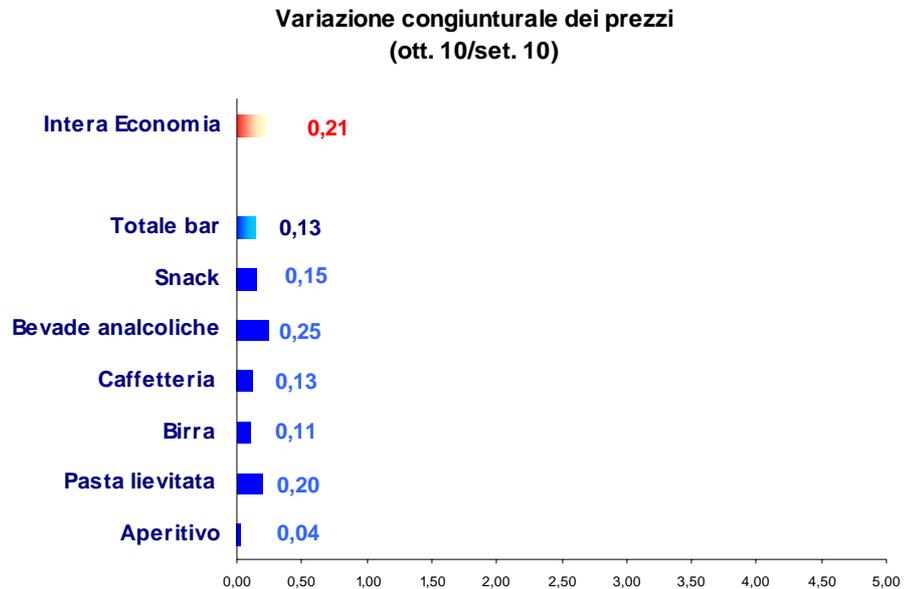
¹ L'incremento dei prezzi che si avrebbe a fine anno se i mesi successivi registrassero variazioni nulle.

Il canale bar



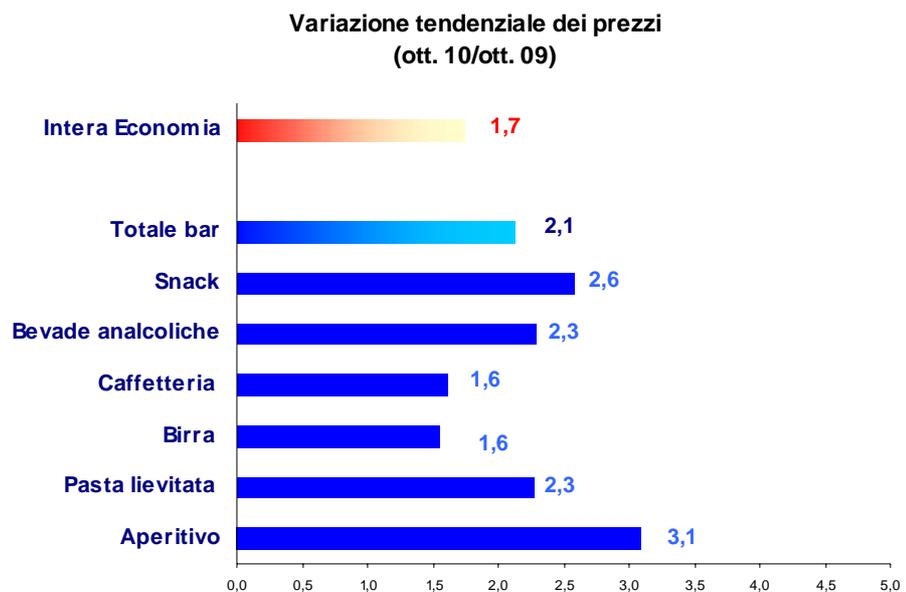
I prezzi al bar sono aumentati, su base mensile, dello 0,1%.

L'aperitivo dopo aver registrato per diversi mesi consecutivi la variazione congiunturale più consistente, questo mese rileva quella più contenuta (+0,04%). La caffetteria registra invece un incremento in linea con la media del canale (0,23%).



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Sul piano tendenziale, invece, l'aperitivo resta il prodotto con la variazione tendenziale più alta (+3,4%). I caffè e cappuccini insieme alla birra mantengono sotto controllo la dinamica dei prezzi del canale.



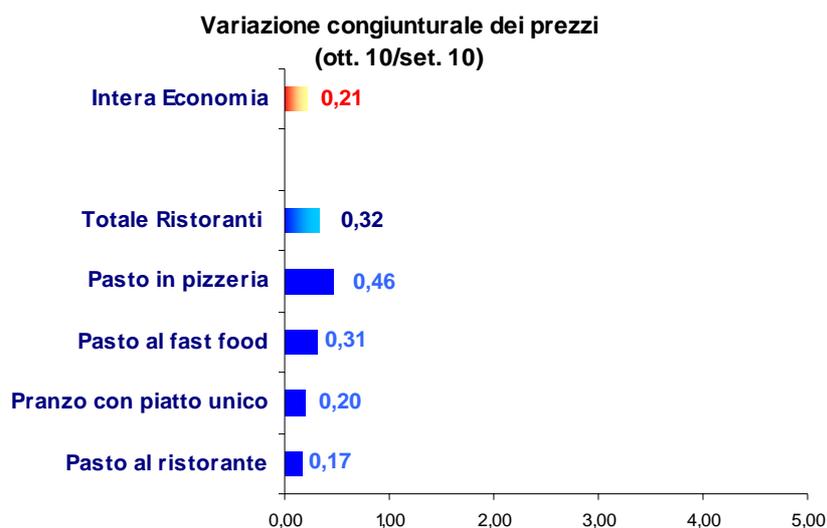
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Il canale ristorazione



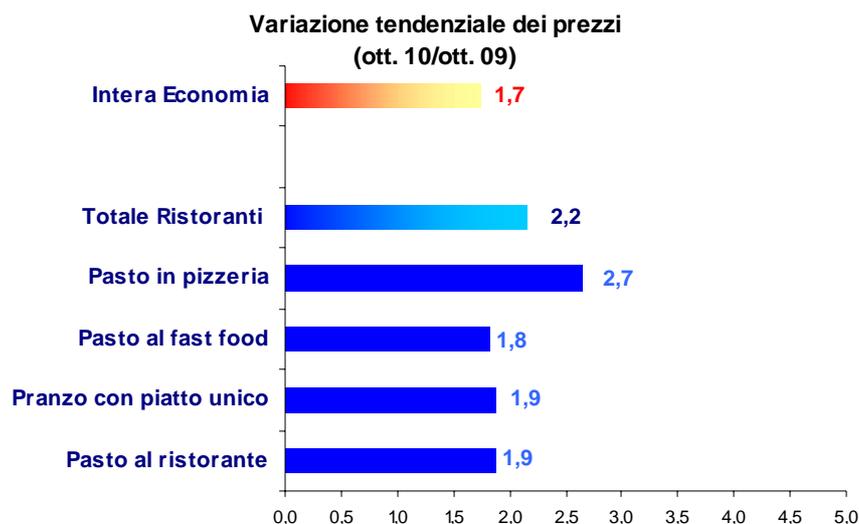
Dal punto di vista dei contributi, il canale bar ha pesato sull'inflazione di settore (*servizi di ristorazione*) per lo 0,563 in valore assoluto, pari al 27,2%.

La variazione congiunturale dei prezzi registrata nei ristoranti è stata dello 0,3%, decisivo il contributo del pasto in pizzeria registra (+0,5%).



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Sul piano tendenziale è ancora il pasto in pizzeria a registrare la variazione più alta (2,7%), mentre negli altri segmenti dell'offerta gli incrementi sono sostanzialmente identici.



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

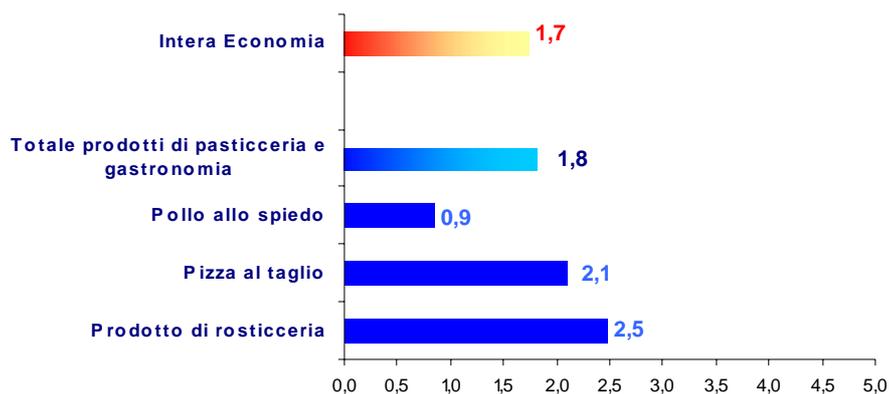
Dal lato dei contributi la ristorazione ha pesato sull'inflazione di settore per 1,278 punti, pari al 61,8%.

Prodotti di pasticceria e gastronomia



I prodotti di pasticceria e gastronomia segnano su base mensile una variazione dello 0,2%, mentre sul piano tendenziale è il pollo allo spiedo (+0,9%) a frenare la media del canale.

Variatione tendenziale dei prezzi
(ott. 10/ott. 09)



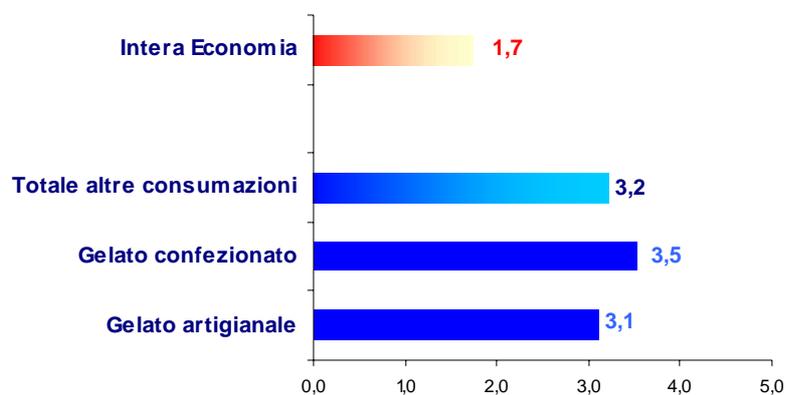
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

I gelati



L'incremento su base mensile è stato dello 0,1%, mentre rispetto ad un anno fa gli aumenti superano il 3%, in particolare per il prodotto industriale.

Variatione tendenziale dei prezzi
(ott. 10/ott. 09)



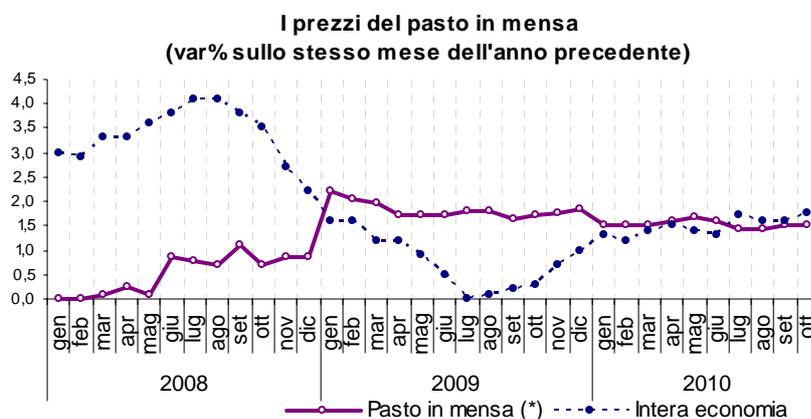
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Il canale mensa



Il pasto in mensa, per la quota di spesa a carico delle famiglie, ha segnato una variazione positiva (+0,1%) rispetto al mese precedente.

Sul piano tendenziale si registra una variazione dell'1,5% che mantiene la dinamica dei prezzi al di sotto del livello dell'inflazione generale.



(*) quota a carico delle famiglie

Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat